

## **Bando per progetti ex leggi di settore**

### **Misure a sostegno della disabilità**

#### **Legge 21 maggio 1998 n. 162**

Triennio 2009 - 2011

#### **PREMESSA**

- Vista la DGR Lombardia VIII/09152 del 30.03.2009 “Determinazioni in merito alla ripartizione del Fondo Nazionale Politiche Sociali”, da cui risulta che tali risorse economiche sono finalizzate anche alla realizzazione di progetti/interventi ex leggi di settore;
- Vista la Legge 21 maggio 1998 n. 162 “Misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”, che prevede la realizzazione di programmi di aiuto alla persona e alla famiglia, con la finalità precipua di garantire il diritto ad una vita indipendente, attraverso piani personalizzati;
- Visto il Piano di Zona 2009 – 2011, che al capitolo 4.2 “Programmazione per il triennio” prevede il sostegno ad iniziative di informazione, supporto e sollievo per famiglie con minori disabili;
- Visto il piano economico triennale del Piano di Zona 2009 – 2011 che destina all’area della disabilità € 30.000,00, in attuazione a quanto disposto dall’Assemblea dei Sindaci;
- Viste le indicazioni regionali del 21.08.2007 della Direzione Generale Famiglia e solidarietà sociale relative all’attuazione delle leggi di settore, che prevedono valutazioni e verifiche da parte dell’Ufficio di Piano, affinché le attività rispondano in maniera globale ed efficace agli obiettivi e ai fabbisogni territoriali, siano attuate da soggetti con esperienza e competenza in relazione alle attività e alla tipologia di utenza, promuovano forme di partenariato con impegno a cofinanziamento e siano raccolti tramite bandi con indicazione dei criteri di selezione;

#### **1. FINALITA' DEL BANDO**

Il presente bando intende promuovere all’interno dell’ambito territoriale di Sondrio l’attivazione di progetti di prevenzione in attuazione alle finalità e ai principi definiti dalla Legge 21 maggio 1998 n. 162 in materia di sostegno alla disabilità.

In particolare il presente bando intende promuovere la sperimentazione di progetti che permettano di costruire opportunità di benessere per il bambino con disabilità e di offrire un sostegno competente e forme di supporto ai genitori.

Le famiglie con bambini con disabilità si trovano infatti spesso sole di fronte a tutte le problematiche collegate alla nascita di un figlio disabile e alle difficoltà di ordine pratico che quasi quotidianamente si trovano a gestire. Queste famiglie chiedono di non essere lasciate sole, di essere supportate nel difficile cammino che è diventare “genitori”.

## **2. PRIORITA'**

Le priorità del presente bando sono pertanto:

- Sperimentare programmi di servizi di accoglienza breve, di sostegno e sollievo per le famiglie con minori disabili per diminuire il senso di isolamento
- Promuovere forme di solidarietà familiare e di collaborazione tra famiglie, gruppi, associazioni che condividono l'obiettivo di fornire supporto alle famiglie con minori disabili;

Saranno vincolanti i seguenti parametri, qualificabili come criteri di buona progettazione:

- progetti che realizzano interventi di provata efficacia e che coinvolgono direttamente e attivamente i familiari dei minori disabili;
- progetti innovativi che non ricorrono esclusivamente ad interventi di informazione, formazione, sensibilizzazione ma offrono concrete opportunità e forme di sostegno alle famiglie con minori disabili;
- progetti che esplicitano gli obiettivi di impatto e risultato, l'approccio metodologico, la valutazione e il piano operativo del progetto;
- progetti che prevedono la valorizzazione delle risorse familiari sia di coloro che sono direttamente interessati dal problema sia di coloro che intendono offrire una collaborazione
- progetti che prevedono la collaborazione e/o il supporto di più enti, o agenzie educative, o risorse territoriali;

Non potranno essere ammessi progetti che:

- siano già coperti da altri contributi pubblici;
- risultino estemporanei, frammentati, ridondanti e sovrapponibili;
- non possano garantire la continuità degli interventi.

## **3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA**

Sono ammessi a presentare progetti le Organizzazioni del Terzo Settore con comprovata esperienza, almeno biennale in campo educativo, con particolare riferimento alla disabilità.

## **4. INAMMISSIBILITA' DEI PROGETTI**

Non sono ammessi alla valutazione:

- i progetti che saranno trasmessi all'Ufficio di Piano oltre il termine indicato dal presente bando;

- i progetti che saranno trasmessi all'Ufficio di Piano, anche entro il termine di scadenza, che non sono redatti sul modulo di presentazione del progetto appositamente previsto e scaricabile dal sito [www.udpsondrio.it](http://www.udpsondrio.it);
- i progetti presentati da Enti diversi da quelli di cui al punto 3 del presente Bando;
- i progetti che non rientrano nelle priorità di cui all'art. 2 del presente Bando;
- i progetti che siano già coperti da altri contributi pubblici;
- i progetti che risultino privi dell'indicazione delle fonti e delle entità di finanziamento atte a coprire tutti i costi del progetto stesso;

## **5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di contributo e lo schema tecnico di descrizione del progetto devono essere presentati, per ogni singolo progetto, utilizzando i moduli scaricabili dal sito [www.udpsondrio.it](http://www.udpsondrio.it). Non saranno valutate domande redatte su moduli differenti.

La domanda deve essere inderogabilmente presentata entro

il giorno martedì 15 settembre 2009

presso l'Ufficio Protocollo generale del Comune di Sondrio, sito in Piazza Campello 1.

I progetti dovranno pervenire, pena l'esclusione, in una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

- intestazione del mittente;
- la dicitura: "Bando per progetti ex leggi di settore - anno 2009. Legge 21 maggio 1998 n. 162 .

## **6. VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

La valutazione dei progetti sarà svolta da un'apposita commissione, che verrà nominata con separato provvedimento, sulla base dei seguenti elementi:

- a. valutazione della qualità della proposta: punti max 20
  - pertinenza e conformità della proposta alle finalità e alle priorità del presente Bando;
  - chiarezza nell'analisi del contesto, nella definizione del problema affrontato e nella correlazione con la soluzione proposta;
  - qualità dei meccanismi delle strategie e degli strumenti di monitoraggio e di valutazione;
- b. capacità operativa: max 20
  - congruenza e fattibilità della metodologia adottata e delle azioni proposte;
  - adeguatezza delle figure professionali e delle modalità organizzative proposte;
  - grado di coinvolgimento di altri soggetti (ad esempio: Ente Locale, genitori, associazioni, Oratori ecc.);
- c. rapporto costi/benefici: punti max 10

- incidenza del cofinanziamento (minimo previsto 20%);
- coerenza dei costi previsti con gli obiettivi, l'incidenza dell'intervento, i risultati attesi;

Si intende approvare e finanziare un unico progetto, di particolare rilevanza e incidenza, per un importo non superiore al fondo a disposizione pari a € 30.000,00 per il triennio.

La commissione si riserva di approvare più progetti qualora non sia individuato un solo progetto pilota e nel caso in cui le richieste di finanziamento non superino complessivamente il fondo a disposizione.

Verrà redatta una graduatoria in base al punteggio raggiunto, in ordine decrescente.

In caso di parità di punteggio avranno priorità i progetti che hanno una maggiore quota di autofinanziamento.

In caso di ulteriore parità i progetti verranno ordinati nella graduatoria secondo la data di presentazione.

## **7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Ogni singolo progetto potrà essere ammesso al finanziamento per una quota non superiore al 80% del suo costo complessivo.

Il Contributo verrà erogato in tre tranches:

- la prima a titolo di anticipo pari al 40% riconosciuto in esito alla ricezione della nota di avvio del progetto da parte dell'ente gestore;
- il 30% entro il 30.11.2010, previa rendicontazione e adempimento del monitoraggio come dettagliato al punto 8 del presente Bando;
- il 30% entro il 30.11.2011, previa presentazione di una relazione finale, rendicontazione, e monitoraggio come dettagliato al punto 8 del presente Bando.

## **8. RELAZIONE FINALE E MONITORAGGIO SUI PROGETTI AMMESSI**

L'ente gestore ammesso al finanziamento deve garantire l'adempimento del debito informativo declinato nei seguenti moduli:

- a. la scheda di rendicontazione economica secondo il modello che verrà predisposto dall'Ufficio di Piano sulla scorta di quanto richiesto dalla Regione Lombardia;
- b. relazione conclusiva sul progetto, attraverso la Scheda che verrà predisposta dall'Ufficio di piano e trasmessa agli Enti gestori dei progetti finanziati.

## **9. DURATA DEL PROGETTO**

I progetti dovranno attuarsi nel corso del triennio 2009 - 2011, con avvio entro novembre 2009 e conclusione al 30.10.2011.

Sondrio **16 GIU. 2009**



Responsabile dell'Ufficio di Piano  
(Luca Verri)